

Serie A

Un altro test per i gialloblù



Sabato
amichevole
a Leverkusen



Sarà Bayer Leverkusen - Chievo Verona l'amichevole internazionale di grande appeal che i gialloblù disputeranno sabato 1 agosto con fischio

d'inizio alle 15.30 all'Ulrich Haberland Stadion di Leverkusen. L'ennesimo incontro di cartello che il Chievo ha avuto l'onore e il piacere di

disputare da quando milita in Serie A. L'ingresso all'Ulrich Haberland Stadion sarà gratuito e i cancelli apriranno alle ore 14.30

MERCATO. Il diesse Nember lavora per potenziare ancora la rosa

Basha, nuova idea per la mediana E su Trotta si scatena l'asta

Il Chievo pensa a Migjen Basha. Con il centrocampista ci sarebbe già stato un contatto. Per eventuali approfondimenti bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Il direttore sportivo Luca Nember non sembra avere particolare fretta, ma lavora a perfezionare il lavoro svolto fin qui

che ha permesso a Rolando Maran di trovarsi già a fine luglio a ranghi pressoché completi.

Basha, calciatore svizzero naturalizzato albanese, ricopre il ruolo di centrale di centrocampo nella nazionale dell'Aquila e ha appena concluso la sua avventura con il

Torino. Attualmente è svincolato. Con i granata ha disputato tre campionati consecutivi di serie A, collezionando in tutto (compresa una stagione tra i cadetti) 87 presenze. In Italia dal 2006, Basha ha vestito le maglie di Lucchese, Viareggio, Rimini, Frosinone e Atalanta. Proprio il club



Basha in azione contro Luca Toni

ciociaro, neopromosso in serie A sarebbe tornato sulle tracce del suo ex giocatore.

In casa Chievo, però, non si parla solo di Basha. In queste ore, infatti, è spuntato anche il nome dell'attaccante dell'Avellino Marcello Trotta. Un pezzo pregiato del mercato, conteso da diversi club di serie A.

Di fatto, il Chievo si sarebbe aggiunto ad una lista di per sé già molto lunga, che vede protagonisti Napoli, Bologna, Sassuolo e il solito attivissimo Frosinone. Trotta,

però, è giocatore che l'Avellino stima a valori di mercato molto elevati. Per il Chievo si tratterebbe di una operazione di completamento del reparto avanzato che a oggi conta Paloschi, Pellissier, Meggiorini e Mpoku. Trotta si è messo in mostra in Inghilterra, soprattutto con la maglia del Brentford. Buona anche la sua ultima stagione in Irpinia. Con l'Avellino ha raccolto 19 presenze, mettendo a segno sette reti. Oggi sembra il Napoli la società più attiva su di lui. •

TEST A SALÒ. Il match inizia sotto un diluvio e l'arbitro sospende la partita per qualche minuto

Un lampo di Inglese E il Chievo si illumina

I gialloblù vincono 1-0 l'amichevole con il Brescia grazie a una sassata dell'attaccante entrato nella ripresa. E Castro colpisce un doppio palo

Brescia	0
Chievo	1

Brescia (4-2-3-1): Minelli (30' st Andrenacci), Venuti (32' st Lancini), Somma, Ant. Caracciolo (43' st Bonniotti), Coly; Mazzitelli (41' st Bertoli), Martinelli (30' st Baraye); Kupisz, Morosini (15' st Dall'Oglio), Embalo (38' st Camilli); Abate. A disp.: Bizzarri, Bressan, Troiani, Yamga. All.: Maran.

Chievo (4-4-2): Seculin, Frey, Sardo (41' st Pucino), Dainelli (38' st Cesar), Gobbi (21' st Gamberini); Birsas (21' st Hetemaj), Izco (1' st Radovanovic), Christiansen (38' st N. Rigoni), Castro (38' st Vajushi); Paloschi (1' st Inglese), Pellissier. A disp.: Bizzarri, Bressan, Troiani, Yamga. All.: Maran.

Arbitro: Gervasoni di Mantova
Reti: 26' st Inglese

Francesco Arioli
SALÒ BRESCIA

Un tempo per provare - invano - a sprintare sul pelo dell'acqua e un altro, ad acquazzone dribblato, per testare davvero i progressi di fine luglio: il Chievo vince senza esagerare contro un buon

Brescia grazie a una spettacolare sassata di Roberto Inglese, l'outsider dell'attacco gialloblù che ha una voglia matta di farsi notare. E che potrebbe pure restare - anche oltre il 31 agosto prossimo - a rappresentare la quinta variabile dell'attacco gialloblù.

Uno a zero in ogni caso il finale con parecchie occasioni sciupate. Poi tanta acqua, qualche fase di buon calcio, campo pesantissimo e muscoli tirati.

Perché il benvenuto del "Lino Turina" di Salò, sede scelta per l'incontro, non è propriamente dei migliori: le nuvole che si erano addensate sul ramo ovest del Garda attendono giusto la chiusura della fase di riscaldamento per scatenare una pioggia terrificante e costringere i ventidue ad un autentico esercizio di forza. Poco gioco e tanti sforzi, in sostanza, con la sfera che proprio non scorre e consiglia addirittura l'arbitro Gervasoni a sospendere il duello, intorno al quarto d'ora, per qualche minuto. A farsi notare prima Christiansen (2') e poi Birsas (23'), che



Nel primo tempo partita sospesa qualche minuto per un nubifragio

obbligano Minelli a due tuffi spettacolari per salvare il risultato.

Al 27' poi ancora Birsas disegna una parabola furba su punizione dal limite (fallo su Pellissier) ma Minelli è un gatto e la toglie mirabilmente dal sacco. Nel finale ci prova pure Izco sfiorando la tra-

Domani la squadra volerà in Germania per affrontare il Bayern, una sfida di lusso e di certo molto più dura



Roberto Inglese, il protagonista della serata SERVIZIO FOTORESPRESS

versa con un bel destro al volo. E' dura comunque anche perché sotto l'acqua, sul prato zuppo, è il Brescia a farsi notare di più nell'area rivale. Merito soprattutto della vèrve di Morosini a metà e dei guizzi dello scatenato Embolo e dell'ex Kupisz sulle fasce laterali.

A beneficiare delle loro invenzioni ci sarebbe l'esperto Abate che però prima sfiora la traversa di testa e poi spreca a lato.

Dopo l'intervallo la storia cambia. La pioggia si esaurisce e il terreno del "Turina" dimostra di avere un eccellente drenaggio.

Ottimo per il Chievo che ha

finalmente modo di esprimere le proprie virtù palla a terzina montando da subito una sorta di assedio alle rondinelle. Clamoroso è il doppio palo colpito di testa (è il 9') da Castro sull'angolo di Birsas - anche ieri tra i più vivaci - ma anche capitano Pellissier, in almeno tre circostanze, oltre a Sardo, avrebbero la palla buona per insaccare.

Dalla girandola di cambi a un certo punto Maran pesca Roberto Inglese, uno che ha una voglia matta di farsi notare. Uno che sa proteggere palla, proporsi di sponda, danzare anche su una superficie poco proponibile come quella di ieri. In ogni caso corre il

26' quando il nostro, ricevuta palla da Castro, salta un difensore al limite ed esplose il destro che si insacca sul palo opposto.

Finale con forze fresche ma manovra non sempre lucida: Sardo, che aveva iniziato da centrale, va a destra mentre Frey si sposta a sinistra. Il percorso opposto lo compie Castro mentre gli ingressi di Radovanovic prima e di Hetemaj dopo danno ossigeno a Izco e Christiansen. Ma le emozioni si sono ormai esaurite, complice anche una certa precipitazione. Domani i gialloblù volano in Germania: col Bayer sarà un lo' più complicata. •

CALCIO A 5 MSP. A Birlea il titolo di capocannoniere, Lunardi miglior portiere e Stepanek miglior giocatore del torneo

Festa Chelsea, vince la World Champion

In semifinale stendono l'International e in finale travolgono la Juventus con un perentorio 8-1

Luca Mazzara

È il Chelsea a vincere la World Champions 2015 di calcio a 5 Trofeo Kubitek, disputato ai centri sportivi San Floriano e Sisport e organizzato da Msp Verona.

Le 20 formazioni iscritte erano abbinate alle squadre di club che hanno partecipato alle fasi finali delle Cham-

pions League continentali (16 squadre della Uefa Champions League e 4 di Coppa Libertadores, America e Oceania).

Nella fase a gironi hanno conquistato i primi posti la Juventus di bomber Birlea, il Bayern Monaco della coppia Cantarelli e Bellakhdim, l'International di Peroni, il Manchester City con al secondo posto il Chelsea dominatore di questa stagione Msp, quindi il River Plate di bomber Avesani.

Negli ottavi di finale successivi per il Bayern Monaco sull'America con poker di Bel-

lakhdim, della Juve ma solo per 4-3 contro il Libertadores, soffre anche il River Plate per aver ragione ai rigori dell'Auckland City, tutto facile invece per il Borussia Dortmund sul Montreal Impact e per il Manchester City sul Barcellona.

Fatica il Chelsea contro la Roma ma alla fine la spunta per 7-4, finisce con uno spettacolare 9-8 invece per l'Ajax contro il San Lorenzo, infine l'International batte 2-1 il Real Madrid.

Nei quarti di finale sorridenti per il Bayern Monaco, Juventus, International e Chelsea



La squadra del Chelsea

che batte i rivali del Borussia. In semifinale si affrontano International-Chelsea e Juventus-Manchester City: nella prima gli inglesi si impongono 7-4 grazie anche alla trippletta di Nisipasu, più incerta invece la seconda con la Juventus vittoriosa sul Manchester solo per 5-4 con quaterna di Birlea.

Nel frattempo la Coppa di Lega, riservata alle squadre che non avevano passato la fase a gironi, va al Paris Saint Germain del presidente Zorzella che batte il Benfica con un gol nel tempo supplementare firmato da Shkreli.

La finalissima per assegnare la World Champions Msp 2015 parte con un minuto di raccoglimento per ricordare Giuseppe Sgrò, arbitro Msp

presente ai recenti campionati nazionali e improvvisamente scomparso nei giorni scorsi.

Al termine del primo tempo il Chelsea conduce già 4-1, nel secondo la Juventus cede definitivamente il passo per l'8-1 che chiude l'incontro a favore di Georgescu e compagni, premiati poi dal presidente regionale Msp Veneto Antonino Portale, Gianpaolo Zorzella di Kubitek e Danilo Montanari vice presidente nazionale Msp.

Ad Alin Birlea è andato il titolo di capocannoniere, a Federico Lunardi (International) quello di miglior portiere ed a Viktor Stepanek del Chelsea invece quello di miglior giocatore della manifestazione. •